



FEDERAZIONE  
LAVORATORI  
PUBBLICI E DEI  
SERVIZI

BOZZA APERTA DI PROPOSTA  
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
ISTITUTI ECONOMICI ANNO 2012

ccnl Regioni e Autonomie locali 2002/2005

GESTIONE SERVIZI COMUNALI

ALLEGATO alla Deliberazione G.C. n. 48 del 13/04/2012

IL SINDACO  
(Carlo Angelo Vezzini)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Concetta Sibilo)

## INDICE

	PAG.
Costituzione delle risorse decentrate	
risorse stabili	1
risorse variabili	4
totale risorse	6
Utilizzo risorse decentrate	7
Indennità di comparto	9
Criteri generali per la progressione orizzontale	10
Specifiche responsabilità	11
Retribuzione di posizione e di risultato	11
Indennità diverse	12
Turno	
Rischio	
Reperibilità	
Maneggio valori	
Orario Notturmo, festivo e notturno festivo	
disagio	
Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge	14
Indennità ex 8 <sup>a</sup> q.f. (D3G)	14
Processi di mobilità	14
Alte professionalità	15
Criteri generali per l'erogazione dei compensi per la produttività	16
Allegati	
Scheda progressioni orizzontali	
Glossario di riferimento per la scheda delle progressioni orizzontali	
Scheda per applicazione dichiarazione congiunta n. 14	
Scala parametrica per produttività	
Scheda di valutazione per l'erogazione produttività individuale	
Esempio di liquidazione compensi produttività	



riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  g)	CCNL DEL 16/07/1996  L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	J  4.085,17
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  h)	Art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995  risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  i)	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale; solo per Regioni	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  j)	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	J  1.537,47
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino ai 2003 2004	
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti  L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004	J  934,47
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99  A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.  importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000	J  8.275,09
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni del CCNL  * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica);  * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale)  * art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sui 1999)?????????	J  2.075,09
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	J  2.034,71
art. 32 comma 2 e 3	<b>Enti Locali:</b> le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	J  1.640,90
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
dichiarazione congiunta n. 20	idem come sopra (0,62+0,50+0,20), una tantum, per l'anno 2003	
dichiarazione congiunta n.14	rifiinanziamento progressione orizzontale - oneri contrattuali a carico dei bilanci	
art.4 CCNL 2004/2005	0,50% Monte Salari 2003	√ 1.820,26
art.8 CCNL 11/04/2008	0,50% Monte Salari 2003	√ 2.384,41
	<b>totale</b>	√ <b>38.757,29</b>

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI**  
 aventi carattere di eventualità e di variabilità  
 art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  d)	Art. 43 L. 449/97  comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costituite con atto notarile.  comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato. <b>Vedi dischetto per calcolo economie di gestione</b>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  e)	Art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996  economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%-produttività 20% o deroga introdotta dagli enti ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge n. 449/97)	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  k)**	Vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001  risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni; ICI,...)	2.500,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  m)	art. 14 del CCNL 1998/2001  gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  n)	per le camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31 comma 5, del CCNL del 06/07/95	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza	3.548,02
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	0,00
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001  Potenziamento uffici tributari del Comune (recupero evasione ICI)	

art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	<p>Art. 43 L. 449/97</p> <p>contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... con il conseguimento del corrispondenti risparmi</p> <p>convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari</p> <p>contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</p>	
Art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente	0,00
totale		6.048,02

\* Gli importi previsti dall'art. 15 del CCNL 1998/2001, comma 1 lett. b) e c) e comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

\*\*L'art. 3, comma 29, della legge 350/2003 ha previsto l'incremento dell'incentivazione sino al massimo del 2%, comprensivo degli oneri riflessi

**N.B.:** a decorrere dal 23.01.2004 non trova più applicazione la disciplina dell'art. 5 del CCNL 05.10.2001 (integrazione risorse sulla base di indicatori di bilancio)

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2007			
<b>risorse</b>	fisse	38.757,29	
	variabili	<u>6.048,02</u>	
	totale fisse + variabili		44.805,31
	art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzazione risparmi)		0,00 anno precedente
	totale fondo		<b>44.805,31</b>

PRECISAZIONI
<p align="center"><b>definizione di Monte salari -</b></p> <p>Il "Monte Salari", espressione utilizzata in tutti i Contratti Collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del monte salari, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc..</p>

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

artt. 33, 34, 35, 36, 37, 41 del CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
<p>art. 33 CCNL 2002/2005</p>	<p><b>Indennità di comparto</b></p> <p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico. È istituito un compenso denominato: Indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare</p> <p>b) con decorrenza dal 1/1/2003, le misure di cui alla lett. a) (vedi art. 33) sono incrementate degli importi, previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); a tal fine vengono prelevate le <b>corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1</b></p> <p>c) con decorrenza 31/12/2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e b); a tal fine vengono prelevate le <b>corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. Sono a carico delle risorse decentrate le colonne 2 e 3 della Tab. D)</b></p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti</p>	<p>7.979,61</p>
	<p><b>progressioni orizzontali</b></p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31/03/99, <b>sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2</b></p> <p>E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1/4/1999 (costo medio ponderato)</p> <p>progressioni orizzontali e led precedenti progressioni orizzontali 2004</p> <p>sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore</p>	<p>21.880,02</p> <p>0,00</p>
<p>art. 36 CCNL 2002/2005</p> <p>comma 1</p> <p>comma 2</p>	<p><b>art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 1/4/99 specifiche responsabilità</b></p> <p>esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D), che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative</p> <p>Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: da un minimo di € 1.000 ad un massimo di € 2.000</p> <p>compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate; <b>L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi</b></p> <p>ufficiale di Stato Civile e anagrafe ed ufficiale elettorale responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici addetti uffici per le relazioni con il pubblico formatori professionali funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori specifiche respons.affidate al person.addetto ai servizi di protezione civile</p>	<p>360,00</p>

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
art. 17, comma 2, lett. c) ccnl 1998/2001	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 del ccnl 1998/2001	
art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1998/2001	indennità di turno indennità di reperibilità maneggio valori orario notturno, festivo e notturno-festivo indennità di rischio (dal 01/01/2004 30 € lorde art- 41 ccnl 2002/2005)	1.780,00
art. 17, comma 2, lett. e) ccnl 1998/2001	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	
art. 17, comma 2, lett. g) ccnl 1998/2001	risorse destinate da specifiche da specifiche disposizioni di legge (Merloni, ICI, Messo notificatore, ...)	2.500,00
art. 17, comma 3 ccnl 1998/2001	indennità ex 8 <sup>A</sup> q.f. per il personale non responsabile di settore che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 1998/2001	
art. 17, comma 7 ccnl 1998/2001	processi di mobilità per dimissioni di attività e processi di mobilità per deleghe di funzioni	
art. 32 comma 7 CCNL 2002/2005	finanziamento della disciplina dell'art. 10 (aite professionalità)	
art. 37 CCNL 2002/2005	compensi per la produttività: vedi disciplina allegata  comma 1: la attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa  comma 2: i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti  comma 3: La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno  comma 4: non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati	
	totale	34.499,63
	disponibilità fondo	44.805,31
	differenza	10.305,68



FEDERAZIONE  
LAVORATORI  
PUBBLICI E DEI  
SERVIZI

BOZZA APERTA DI PROPOSTA  
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
ISTITUTI ECONOMICI ANNO 2 2012

ccnl Regioni e Autonomie locali 2002/2005

GESTIONE RSA "Casa Soggiorno Nolli-Pigol

ALLEGATO alla Deliberazione G.C. n. 48 del 13/04/2012

IL SINDACO  
(Carlo Angelo Vezzini)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. ssa Concetta Sidonio)

## INDICE

	PAG.
Costituzione delle risorse decentrate	
risorse stabili	1
risorse variabili	4
totale risorse	6
Utilizzo risorse decentrate	7
Indennità di comparto	9
Criteri generali per la progressione orizzontale	10
Specifiche responsabilità	11
Retribuzione di posizione e di risultato	11
Indennità diverse	12
Turno	
Rischio	
Reperibilità	
Maneggio valori	
Orario Notturmo, festivo e notturno festivo	
disagio	
Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge	14
Indennità ex 8 <sup>a</sup> q.f. (D3G)	14
Processi di mobilità	14
Alte professionalità	15
Criteri generali per l'erogazione dei compensi per la produttività	16
Allegati	
Scheda progressioni orizzontali	
Glossario di riferimento per la scheda delle progressioni orizzontali	
Scheda per applicazione dichiarazione congiunta n. 14	
Scala parametrica per produttività	
Scheda di valutazione per l'erogazione produttività individuale	
Esempio di liquidazione compensi produttività	



riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 g)	CCNL DEL 16/07/1996 L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	↓ 5.872,11
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 h)	Art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995 risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 i)	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale; solo per Regioni	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 j)	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	↓ 3.156,74
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino al 2003 2004	
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti  L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004	↓ 18.981,34
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.  Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000	↓ 11.426,81
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni del CCNL  * Indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica);  * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale)  * art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sul 1999)?????????	↓ 3.194,57
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	↓ 4.590,44
art. 32 comma 2 e 3	<b>Enti Locali:</b> le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	0,00
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore	
dichiarazione congiunta n. 20	idem come sopra (0,62+0,50+0,20), una tantum, per l'anno 2003		
dichiarazione congiunta n.14	rifi naziamento progressione orizzontale - oneri contrattuali a carico dei bilanci		
art.4 CCNL 2004/2005	0,50% Monte Salari 2003	√	1.085,00
art.8 CCNL 11/04/2008	0,50% Monte Salari 2003	√	0,00
<b>totale</b>		<b>95.823,64</b>	

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI**  
 aventi carattere di eventualità e di variabilità  
 art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  d)	Art. 43 L. 449/97  comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costiuite con atto notarile.  comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato. <b>Vedi dischetto per calcolo economie di gestione</b>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  e)	Art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996  economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%-produttività 20% o deroga introdotta dagli enti ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge n. 449/97)	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  k)**	Vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001  risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni; ICI,...)	J 12.500,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  m)	art. 14 del CCNL 1998/2001  gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  n)	per le camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito ai 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31 comma 5, del CCNL del 06/07/95	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata Integrativa , ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza	J 7.284,79
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	0,00
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001  Potenziamento uffici tributari del Comune (recupero evasione ICI)	

art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	<p>Art. 43 L. 449/97</p> <p>contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... con il conseguimento dei corrispondenti risparmi</p> <p>convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari</p> <p>contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</p>	
Art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente	0,00
totale		19.784,79

\* Gli importi previsti dall'art. 15 del CCNL 1998/2001, comma 1 lett. b) e c) e comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

\*\*L'art. 3, comma 29, della legge 350/2003 ha previsto l'incremento dell'incentivazione sino al massimo del 2%, comprensivo degli oneri riflessi

**N.B.:** a decorrere dal 23.01.2004 non trova più applicazione la disciplina dell'art. 5 del CCNL 05.10.2001 (integrazione risorse sulla base di indicatori di bilancio)

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2007			
<b>risorse</b>	fisse	95.823,64	
	variabili	<u>19.784,79</u>	
	totale fisse + variabili		115.608,43
	art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzazione risparmi)		anno precedente
	totale fondo	<b>115.608,43</b>	

PRECISAZIONI
<p align="center"><b>definizione di Monte salari -</b></p> <p>Il "Monte Salari", espressione utilizzata in tutti i Contratti Collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del monte salari, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc..</p>

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

artt. 33, 34, 35, 36, 37, 41 del CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
<p>art. 33 CCNL 2002/2005</p>	<p><b>Indennità di comparto</b></p> <p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico. È istituito un compenso denominato: indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare</p> <p>b) con decorrenza dal 1/1/2003, le misure di cui alla lett. a) (vedi art. 33) sono incrementate degli importi, previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); a tal fine vengono prelevate le <b>corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1</b></p> <p>c) con decorrenza 31/12/2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e b); a tal fine vengono prelevate le <b>corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. Sono a carico delle risorse decentrate le colonne 2 e 3 della Tab. D)</b></p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti</p>	<p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: right;">15.154,33</p>
	<p><b>progressioni orizzontali</b></p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31/03/99, sono <b>interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2</b></p> <p>E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1/4/1999 (costo medio ponderato)</p> <p>progressioni orizzontali e led precedenti progressioni orizzontali 2004</p> <p>sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore</p>	<p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: right;">25.019,01</p> <p style="text-align: right;">0,00</p>
<p>art. 36 CCNL 2002/2005</p> <p>comma 1</p> <p>comma 2</p>	<p><b>art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 1/4/99 specifiche responsabilità</b></p> <p>esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D), che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative</p> <p>Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: da un minimo di € 1.000 ad un massimo di € 2.000</p> <p>compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate;</p> <p><b>L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi</b></p> <p>ufficiale di Stato Civile e anagrafe ed ufficiale elettorale responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici addetti uffici per le relazioni con il pubblico formatori professionali funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori specifiche respons. affidate al person.addetto ai servizi di protezione civile</p>	<p style="text-align: right;">0,00</p>



PIANO OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' ANNO 2012

**Ufficio Segreteria – dipendente Scarinzi Sabrina**

Obiettivo= supporto amministrativo gestione contratti rogati dal segretario comunale. Gestione, congiuntamente alla dipendente Caterina Villaschi, servizio scolastico e nello specifico predisposizione corrispondenza con le famiglie per usufruire dei servizi messi a disposizione del comune con riferimento alla mensa, trasporto scolastico, servizio prescuola.

Risorsa assegnata = € =

**Ufficio Ragioneria – dipendente Villaschi Dr.ssa Caterina**

Obiettivo = Miglioramento tempi riversamento fondi da c/c postali a tesoreria con cadenza mensile.

Organizzazione amministrativa servizio doposcuola

Risorsa assegnata = € . =

**Ufficio Gestione RSA – dipendente Santi Stefania**

Obiettivo = Supporto a responsabile servizio aggiornamento Carta Servizi RSA. Monitoraggio settimanale standard di gestione funzionali a mantenimento accreditamento RSA. Registrazione e pagamenti bollette utenze per servizio RSA

Risorsa assegnata = € . =

**Ufficio Tecnico**

Dipendenti:

**Cella Massimo**

Obiettivo = trasporto scolastico a seguito potenziamento del servizio

Risorsa assegnata = €

**Signorini Rossano**

**Mazzamuto Vincenzo**

**Provenzale Luigi**

Obiettivo= spazzatura strade interne senza ausilio della spazzatrice

Risorsa individuale assegnata= €

**Mazzolari Tiziana**

Gatti Paolo

Obiettivo = apertura piazzuola raccolta rifiuti.

Risorsa individuale assegnata = € =

**Stefanoni Giovanni**

Obiettivo = pulizia manuale alcuni tratti strade interne durante le fasce orarie di pausa del servizio di scuolabus

Risorsa assegnata = € =

**Mauri Rosanna**

Obiettivo = disponibilità accoglienza anticipata alunni scuola primaria

Risorsa assegnata = € . =

**Ufficio demografico= Dipendenti Uguaglia Luca e Alessandra Anelli**

Obiettivo = Predisposizione documentazione anagrafica necessaria alla ditta concessionaria del servizio in dell' attività di accertamento e riscossione Coattiva della Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)

Risorsa assegnata a Luca Uguaglia = € =

Risorsa assegnata ad Alessandra Anelli = €

Ufficio scuola dell'infanzia – dipendente **Chioda Monica**

Obiettivo = Disponibilità iscrizione bambini di età inferiore agli anni tre (anticipatari).  
Risorsa assegnata = € . =

ALLEGATO B) alla Deliberazione G.C. n. 48 del 13/04/2012

IL SINDACO  
(Carlo Angelo Vezzini)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Concetta Sicolo)

